

GreenTour

FAQ – WEBINAR 10 LUGLIO - Aggiornate al 29/09/2026

Documento 3

MOBILE HOME

Si richiede se siano ammissibili le spese di efficientamento energetico, acquisto o sostituzione di "mobile home" (intese come unità mobili di pernottamento non infisse al suolo, prive di autonoma rendita catastale e di APE). Qualora l'investimento sia focalizzato esclusivamente sulle unità mobili in sé e non sulle piazzole, quali documenti sostitutivi di visure, APE e planimetrie catastali devono essere allegati in domanda per dimostrare la legittimità e la cantierabilità della spesa?

R: le casi mobili non soggette a catasto ed APE vanno trattate nell'ambito dell'art.38 GBER (e non del 38 bis). Gli interventi di sostituzione con altre più efficienti vanno inquadrati nella casistica: c.e.: *Efficientamento energetico aree e piazzole destinate al pernottamento degli ospiti*. Nella fattispecie si dovrà fornire uno scenario alternativo ai sensi del GBER consistente nell'acquisto di case meno efficienti energeticamente o la manutenzione ordinaria e straordinaria delle esistenti. Il tutto va inquadrato nella tabella interventi trainanti art.38 con la relativa perizia di stima del risparmio energetico. **RISPOSTA FAQ AGGIORNATA IN DATA 29.09.26**

AVVIO INVESTIMENTI

I lavori edili di costruzione di un nuovo immobile ricettivo sono già iniziati, ma le specifiche opere oggetto di agevolazione (fotovoltaico, isolamento, infissi, impianto aeraulico e digitalizzazione) devono ancora essere avviate.

R: in tal caso si tratta di avvio anticipato. L'intervento non è agevolabile

Ai fini del rispetto del principio di avvio successivo alla presentazione della domanda, l'investimento è ammissibile e la domanda può essere presentata? I lavori preparatori edili della struttura principale pregiudicano l'ammissibilità dei singoli interventi tecnologici e di efficientamento non ancora iniziati?

R: si se la variante scia è successiva ed integrativa e le opere relative al progetto richiesto alle agevolazioni non sono avviate (inizio fisico dei relativi lavori o titolo giuridicamente vincolante)

ACCUMULO

Su una casa vacanze è già presente un impianto fotovoltaico dimensionato per l'autoconsumo, ma senza sistema di accumulo.

La società che gestisce la struttura vorrebbe inserire il sistema di accumulo e cambiare gli inverter. E' possibile finanziare questi costi sul progetto?"

R: Sì, l'intervento è ammissibile

CAMBIO DESTINAZIONE D'USO

Un'impresa proponente è in attesa del provvedimento comunale di cambio di destinazione d'uso a alberghiero per un immobile precedentemente destinato a uso bancario. Ai fini dell'ammissibilità alla graduatoria e della successiva istruttoria (artt. 10 e 11), l'assenza del cambio d'uso approvato alla data di presentazione della domanda è motivo di esclusione, oppure tale titolo rientra nella documentazione urbanistica esibibile entro i successivi 120 giorni dalla concessione.

R: Se l'immobile non è soggetto a demolizione e ricostruzione ma a semplice ristrutturazione è necessario che fosse già precedentemente attivo e destinato ad attività turistica, altrimenti l'intervento non sarà ammissibile in quanto non è possibile comparare i nuovi consumi con i consumi precedenti.

CALDAIA CIPPATO

Per un impianto termale l'installazione di una caldaia a cippato, in una regione dove è possibile installarle in base alla normativa regionale, è un intervento finanziabile?

R: sì l'intervento è agevolabile

QUESITO SU FAQ PRECEDENTI RELATIVO A STRUTTURE INATTIVE

Nelle FAQ del 24 giugno è riportato:

D: Partita iva attiva per attività turistica, ma licenza su immobile sospesa o non presente E' agevolabile il caso di una società ATTIVA che ha acquisito un immobile che era hotel, ma che non ha la licenza su quell'immobile, e vorrebbe effettuare un piano complessivo di ristrutturazione per rimetterlo sul mercato come hotel. R: La misura non si applica a strutture inattive da riattivare

R: La misura non si applica a strutture inattive da riattivare

Poi nella FAQ del 06/07/2026 è riportato:

AMPLIAMENTO CON STRUTTURA NON TURISTICA

D: L'immobile nella disponibilità dell'impresa, che già gestisce una struttura ricettiva attiva e intende ampliarne l'attività mediante interventi di demolizione e ristrutturazione di un ulteriore edificio, non risulta attualmente classificato come struttura ricettiva. Tale destinazione d'uso sarà infatti attribuita al termine degli interventi previsti, nel rispetto della vigente normativa urbanistico-edilizia.

R: L'intervento è ammissibile subordinatamente alla verifica in fase attuativa del cambio di destinazione d'uso e va trattato nell'ambito dell'art.38 bis comma 6 punto iii) del GBER (nuovo edificio)

Come si devono intendere queste due FAQ? Se ho una immobile che sarà oggetto di apposita licenza non è ammissibile invece se si tratta di un ampliamento che confluisce nella licenza esistente è ammissibile?"

R: il contenuto delle faq è corretto. Si tratta di due fattispecie differenti: è ammesso l'intervento su una struttura inattiva solo per la fattispecie demolizione/ricostruzione (a.l), purché la stessa sia collegata ad una struttura attiva nel settore turistico. In presenza di edifici solo da ristrutturare e precedentemente o inattivi o non destinati al settore turistico l'intervento non risulta ammissibile.

AMPLIAMENTO

Buongiorno, sono ammessi interventi che rientrano tra le spese ammissibili da realizzare nell'ambito di un ampliamento della struttura ricettiva con aumento della cubatura per via dell'ampliamento di una nuova ala dell'hotel?

R: vedere faq del 24/06

RICAVI IMPRESA PROPRIETARIA

Nel Piano Impresa è previsto di redigere un conto economico e uno stato patrimoniale previsionale. Nel caso di Impresa proprietaria che partecipa con i requisiti del gestore, il ricavo per il proprietario è rappresentato dall'affitto al gestore, nel business plan si deve indicare questo valore o si deve indicare il valore dei ricavi che produrrà l'hotel?

R: si verranno considerati i ricavi dell'impresa proprietaria derivanti dall'affitto al gestore.

CATENA ALBERGHIERA

Una catena alberghiera con unica partita IVA e più alberghi (dunque più unità locali) può fare un investimento che comprenda lavori su più alberghi della stessa catena?

R: sì, sarà un programma articolato su più strutture

INTERVENTI PER DESTAGIONALIZZAZIONE

All'interno di una struttura alberghiera ammissibile è possibile inserire tra gli interventi, in ordine all'obiettivo di destagionalizzazione, la realizzazione negli spazi fruibili di una nuova sala meeting o è ammissibile la sola riqualificazione delle sale meeting esistenti?

R: No, perché non si tratta di interventi di riqualificazione energetica.

DE MINIMIS

Si richiede se gli interventi accessori in "de minimis", debbano essere ricompresi tra gli interventi trainati

R: no non necessariamente e comunque non fanno punteggio

TUTOR

Ma per questa agevolazione ci saranno modalità per contattare il tutor di riferimento semplificate rispetto al FRI-TUR o le modalità saranno le stesse ?

R: Non è prevista la presenza di un tutor

ATECO

questo contributo è aperto anche alle strutture coliving e alle CAV con codice Ateco già definito? Perché da sito mi sembrava di capire fosse aperto solo a hotel, agriturismo, resort, pensioni, etc

R: Sono ammissibili solo gli interventi relativi ai codici ateco ammessi dal DM

SCENARIO CONTROFATTUALE

per interventi di cui art. 38bis GBER, come inquadrati dal DD 18 giugno 2026, le spese ammissibili coincidono con il totale dei costi di investimento o è necessario il controfattuale?

L'art. 38bis paragrafo 5 GBER prevede che siano ammissibili i costi totali, ma nel DD si richiede il controfattuale per l'intervento a.l)"

R: Il controfattuale è richiesto solo per gli interventi classificati alla lettera a.l.

COPERTURA PARZIALE

DM, articolo 9, 6 comma... mi sembra ambiguo e non si capisce se fa riferimento all'ultima domanda finanziabile o alle domande in generale. IN SOSTANZA in caso di domande con richieste eccedenti il contributo disponibile, la percentuale di contributo del 30% viene riproporzionata tra tutti ? oppure vengono finanziate interamente le prime domande fino ad esaurimento del contributo?

R: Nella ipotesi di copertura parziale dell'iniziativa posizionata nell'ultima posizione utile in graduatoria, in caso di positiva valutazione, il piano delle coperture agevolate sarà specificamente condiviso con l'azienda la quale potrà accettare o meno il provvedimento di ammissione.

PRESTAZIONE ENERGETICA

È possibile migliorare la prestazione energetica di un immobile attualmente privo di impianto di riscaldamento mediante l'installazione di un nuovo impianto, riconducendo tale intervento alla categoria degli interventi trainanti di cui al punto b.a?

R: Non è ammissibile

PISCINA NON RISCALDATA

È ammissibile l'esecuzione di interventi di efficientamento sull'impianto di una piscina anche nell'ipotesi in cui la stessa non risulti dotata di sistema di riscaldamento?

R: si con idoneo controfattuale

BOLKESTEIN

Qualora gli interventi rientrino in un progetto soggetto alla direttiva Bolkestein, ricorre il divieto previsto dall'art. 7, comma 7, del D.D. n. 96263 del 18 giugno 2026, secondo cui ""non

sono in ogni caso ammessi investimenti attuati per conformarsi a norme dell'Unione già adottate ed in vigore""?"

R: se gli interventi in osservanza della Bolkestein hanno impatto sugli investimenti richiesti per gli art. 38/38bis potrebbero essere esclusi, cfr. anche faq 6/7;

GRADUATORIA

Sul calcolo della graduatoria non incide la cronologia della domanda a meno che non si parli di parità di punteggio giusto?

R: a parità di punteggio prevale la minore agevolazione richiesta. L'aspetto cronologico non è rilevante

ESL

Chiedo cortesemente – alla luce di quanto previsto dal GBER - a quale percentuale di contributo può arrivare un esercizio sito in Provincia di Trento. Grazie

R: dipende da tipologie e dimensione mix interventi e rating impresa (vedi faq 24/06)

PERIZIE

Le perizie devono essere redatte e firmate da ingegneri civili, architetti o geometri o possono firmarle anche altre tipologie di ingegneri?

R: In ogni caso tutti gli ingegneri purché iscritti ad albo professionale

DATI DI BILANCIO PER MAGGIORAZIONI

"In base all'art. 5, comma 3, lett. b) possono presentare la domanda di contributo ""i proprietari delle strutture interessate dal piano di investimento agevolato, a condizione che siano costituiti nella forma di impresa, avvalendosi dei requisiti dei gestori, qualora questi ultimi siano legittimati, prestino il consenso e il rapporto venga mantenuto per tutta la durata dell'investimento."" Pertanto appare plausibile che i dati di bilancio, e maggiorazioni date dalle certificazioni possono essere assunte dalla società gestrice in affitto di azienda. Nel caso la proponente sia la newco immobiliare i requisiti societari ai fini dei criteri di ammissione e del punteggio potranno essere ricavati dalla Società gestrice in affitto?"

R: R: no bisogna considerare i bilanci del soggetto proponente. Il consolidato può essere invece utilizzato per il calcolo del rating “fermo restando che per l'utilizzo del bilancio consolidato vale quanto disposto dall'art. 3 comma 1 del D.D 17 settembre 2026” **FAQ MODIFICATA A SEGUITO PUBBLICAZIONE DD17/9/26**

FONDO PERDUTO

Si chiede se c'è il contributo a fondo perduto differenziato sulla base dell'intervento realizzato in base all'articolo di riferimento del gber?

R: sì le agevolazioni (cfp + fa) sono determinate sulla base dei singoli interventi previsti. Fermo restando, ovviamente, le prescrizioni del dm (entro il 50% di esl)

RECUPERO ACQUE

sono ammissibili investimenti di recupero di acque nere, saponose e grigie?

R: sì se finalizzati all' efficientamento dell'uso della risorsa idrica

GESTORI

nel caso di proprietari di strutture che devono necessariamente avvalersi di società esterne per la gestione, quest'ultime devono avere comunque il requisito di 3 anni di attività e 50% di fatturato attinente al settore turistico?

R: no - i gestori devono solo garantire il contratto fino alla durata dell'investimento.

DESTAGIONALIZZAZIONE

Il punto b.2 del piano d'impresa richiede di motivare il "prevedibile aumento delle presenze turistiche/dei pernottamenti a seguito della realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale", mentre l'investimento deve essere prevalentemente di efficientamento energetico o produzione energie rinnovabili. Quali esempi concreti immaginate che determinino tale nesso tra efficientamento energetico/produzione energia rinnovabile con l'incremento di presenze turistiche?

R: il dato su incremento delle presenze è un dato qualitativo ad es. l'installazione di colonnine di ricarica potrebbero attirare anche proprietari di auto elettriche, l'efficientamento energetico della struttura disperdente può comportare anche un incremento del livello estetico della stessa con maggior appeal sul mercato, o anche semplicemente attrarre una clientela attenta alla tematica ambientale.

VIABILITA

Un consorzio di imprese ricettive e balneari, dovrebbe realizzare un programma di decongestionamento della viabilità litoranea della zona, mediante la realizzazione di aree di sosta con impianto fotovoltaico su pensiline, colonnine di ricarica elettriche e navette elettriche di collegamento tra le aree parcheggio e le strutture/lidi. Il risultato che si intende ottenere è il decongestionamento della viabilità, la drastica riduzione delle emissioni, il risparmio energetico e un significativo aumento delle presenze turistiche. Un progetto articolato di questa natura, sarebbe ammissibile?

R: non si tratta di interventi ammissibili

LIMITE MASSIMO ESL

Buongiorno - è confermato il limite massimo del 30% come contributo a fondo perduto (pur potendo accedere ad ESL superiore)? Nell'esempio di cui all'ultima FAQ del 24/06/26 sembra essere superato tale limite (pur rispettando il rapporto 54/46). Grazie

R: per effetto della previsione del Decreto Ministeriale il limite massimo di ESL è il 50 %

CONTROFATTUALE

Buongiorno, si chiede di confermare se la predisposizione di uno scenario controfattuale sia richiesta esclusivamente nei casi di “ripristino, anche strutturale, di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza” (art. 6, comma 2, lettera a.l del decreto - NZEB) e per gli interventi previsti dall'art. 38 GBER, e non invece per tutte le altre tipologie di intervento ricadenti nell'art. 38-bis.

R: Si corretto

INTERVENTI NON RELATIVI ALL'EFFICIENTAMENTO

Una struttura alberghiera che intende effettuare interventi di efficientamento energetico, ma allo stesso tempo modificare l'attuale centro congressi in area wellness. Le spese per la realizzazione di quest'ultima, beni strumentali, impianti etc. sono ammissibili?

R: sono ammissibili solo interventi di efficientamento o comunque interventi compresi individuati dall'allegato 3 del DD

LEGITTIMITÀ EDILIZIA E SANATORIE IN CORSO:

"In presenza di un complesso immobiliare dove sono in corso pratiche di completamento di sanatorie (Accertamento di Conformità) avviate anni fa e con pareri favorevoli già espressi, ma non ancora concluse formalmente, tali difformità possono essere classificate come 'opere residuali' ai fini dell'ammissibilità? Tali pendenze sono considerate motivo di esclusione immediata o prevale l'asseverazione del tecnico sulla sanabilità entro il 2028?".

R: Prevale l'analisi istruttoria della perizia sottoscritte del tecnico

RICONVERSIONE ALBERGHI IN RESIDENCE

Gli alberghi stagionali estivi possono poi essere riconvertiti in residence per ottemperare alla logica della destagionalizzazione chiesta dal bando?

R: Come strategia imprenditoriale può essere praticata ma non rileva rispetto agli investimenti ammissibili

RICOSTRUZIONE E "RIPRISTINO" (ART. 38-BIS III):

"Per gli interventi di 'ripristino' di edifici o parti di essi (Art. 38-bis, comma 6, punto iii), come deve essere documentata ufficialmente la 'preesistente consistenza' richiesta dal bando, specialmente se i volumi sono attualmente collabenti o in categoria F/4?".

R: La consistenza precedente deve essere documentata nelle perizie previste nei format di domanda

BILANCIO CONSOLIDATO

Ai fini del calcolo dei punteggi basati sui parametri dell'ultimo bilancio, è possibile inserire i dati relativi al bilancio consolidato di riferimento?

R: Sì, purché siano rispettate le previsioni dell'art. 3 del D.D. 17 settembre 2026".

Il consolidato può essere anche utilizzato per il calcolo del rating.

Vedere anche faq del 24/06/26

FAQ MODIFICATA A SEGUITO PUBBLICAZIONE DD 17/9/26

EDIFICI MULTIPLI

Obiettivo Risparmio 40% su Edifici Multipli: Il complesso è composto da numerosi subalterni con diverse destinazioni (A/2, A/10, B/7, C/2, D/1). "Per ottenere la premialità del 15% legata al risparmio del 40% di energia primaria, in un complesso monumentale articolato su molti subalterni catastali serviti da un'unica centrale termica/VRV, il calcolo deve essere dimostrato per ogni singolo subalterno dotato di APE o è possibile una valutazione aggregata dell'intero borgo che costituisce un'unica unità locale?".

R: L'obiettivo energetico può essere dimostrato con il cumulo dei risparmi energetici calcolati per i diversi edifici serviti dalla stessa centrale termica. Per ciascun edificio o sub soggetto ad APE andrà fornito l'APE ante e post operam.

MACCHINARI AD ALTA EFFICIENZA

"Buongiorno, vorrei un chiarimento sull'ammissibilità dei macchinari ad alta efficienza e delle relative opere impiantistiche di asservimento.

R: Si sono voci di spesa ammissibili

ATTREZZATURE PER CUCINA BAR

domanda se siano ammissibili a bando sia l'acquisto di nuove attrezzature per cucina professionale e bancone bar certificate ad alto risparmio energetico, sia le relative opere accessorie di adeguamento dell'impianto elettrico e delle linee dedicate, necessarie per il loro funzionamento a regola d'arte secondo il principio di completezza dell'intervento"

R: Si, nell'ambito dell'art. 38 GBER, con la valorizzazione di un idoneo controfattuale credibile

RIQUALIFICAZIONE PISCINE E AREE WELLNESS:

"Se una struttura storica dispone di una piscina già censita al catasto (es. categoria D/6) ma attualmente in disuso o fatiscente, il suo rifacimento con criteri di efficienza energetica è ammissibile ai sensi dell'Art. 38 GBER (con scenario controfattuale) o viene interpretato come realizzazione 'ex-novo' esclusa dalle agevolazioni?".

R: Si, nell'ambito dell'art. 38 GBER, con la valorizzazione di un idoneo controfattuale credibile

CUMULO

Il bando è cumulabile con altri incentivi? Per esempio con la ZES UNICA 2026. Grazie

R: si se incentivi generali e fiscali, e se generano componente di aiuto nei limiti dei massimali previsti

MASSIMALE ESL

In riferimento al limite del 50% previsto per il contributo a fondo perduto e per l'ESL, si chiede conferma che una piccola impresa con sede in Campania, pur potendo beneficiare, ai sensi dell'art. 38-bis, di un'ESL pari al 65% (o all'80% qualora venga raggiunto il requisito del guadagno del 40%, con la conseguente maggiorazione del 15%), non possa in ogni caso ottenere tali percentuali, dovendo invece rispettare il limite massimo di Esl del 50%.

R: si occorre rispettare il massimale del 50%

CONSULENZE

Digitalizzazione (Art. 28) e Servizi al 100%: "Per gli interventi di digitalizzazione ex Art. 28 GBER, quali sono i criteri minimi necessari per dimostrare che un servizio è di 'consulenza all'innovazione' (agevolabile al 100%) e non una mera installazione di software (50%)? È sufficiente una descrizione analitica nella relazione tecnica del risparmio energetico atteso tramite algoritmi di IA o servono certificazioni specifiche del fornitore?".

R: L'innovatività va documentata nelle perizie previste in domanda ma la fattispecie di un contributo con esl 100% non è prevista dal DM che prevede un tetto del 50%

STRUTTURA CHIUSA

Una ditta individuale che opera nel settore turistico con contratto di affitto struttura chiusa ma già destinata all'uso ricettivo può partecipare?

R: no se si tratta di strutture inattive da riattivare al momento della presentazione della domanda. Vedere faq 24/06

SOCIETÀ AGRICOLA E ATECO

Una società agricola semplice con codice ateco secondario turistico può partecipare al bando?

R: Si con investimenti turistico previsti dal bando.

FV CON ACQUISTO NUOVE AREE

Il bando è applicabile per strutture ricettive outdoor? campeggi e villaggi turistici con stabili diffusi nell'intera superficie. sia per efficientamento che costruzione nuove aree con realizzazione impianti fotovoltaici e in generale alto rendimento energetico?

R: Sono ammessi gli interventi per l'integrazione di impianti fv o ad alto rendimento energetico nelle diverse fattispecie previste nel DM ma non l'acquisto di nuove aree

STRUTTURE INATTIVE DA RIATTIVARE' IN PRESENZA DI CANTIERI IN ESSERE.

Il proponente è un'impresa di costruzioni attiva che ha la piena proprietà di un immobile alberghiero. L'hotel è storicamente chiuso da anni, ma è attualmente un cantiere aperto e autorizzato, sul quale è già efficace una SCIA di manutenzione straordinaria ad uso ricettivo del 2024 (i cui costi storici sono esclusi dal bando). Oggi si richiede un Permesso di Costruire per il completamento delle porzioni al grezzo e l'ampliamento (es. area wellness).

Considerato che la società proprietaria è attiva e che l'immobile è già oggetto di un titolo edilizio attivo volto al ripristino funzionale, tale fattispecie rientra tra le 'strutture inattive

escluse' o è ammissibile, fermo restando l'obbligo di attivare la gestione turistica prima della fine dell'investimento?"

R: no si tratterebbe di investimento già avviato e su struttura inattiva

SOGLIE DI INVESTIMENTO MINIMO E MASSIMO

Le soglie di investimento minimo e massimo devono intendersi riferite al programma di investimento complessivo presentato dal soggetto proponente, oppure a ciascuna singola unità locale oggetto di intervento?

R: devono intendersi al programma complessivo

UNITÀ LOCALI

In caso di programma riferito a più unità locali, è ammissibile che l'investimento relativo a una singola struttura sia inferiore a 1 milione di euro, purché la somma degli investimenti sulle tre strutture raggiunga complessivamente la soglia minima prevista?

R: Si

CONTROFATTUALE ART. 38

E' possibile richiedere l'aliquota dimezzata per gli interventi di cui all'Art. 38 del GBER come previsto dal regolamento comunitario? Per art 38 del GBER esiste opzione alternativa però nel decreto è scritto che per gli interventi art. 38 deve essere valorizzato il costo controfattuale e scomputato al costo dell'intervento

R: no perché non è previsto dal DM. E' necessario quindi presentare un controfattuale.

RISPARMIO IDRICO

In merito agli interventi sul risparmio idrico, si domanda se siano ammissibili gli impianti di recupero, stoccaggio e riciclo delle acque piovane laddove il riutilizzo delle acque sia destinato ad attività collaterali della stessa, quali l'innevamento artificiale delle piste adiacenti e l'approvvigionamento idrico per gli animali di una fattoria didattica pertinenziale

R: si (L'agenzia ritiene che il recupero della risorsa idrica sia fondamentale indipendentemente dalla fruizione finale non sempre collegati alla beneficiaria)

GESTORE NON PROPRIETARIO

Il gestore non proprietario della struttura alberghiera può presentare la domanda? I requisiti in questo caso sono quelli del gestore che presenta la domanda?

R: Si il gestore può presentare domanda se è un operatore che rispecchia le condizioni previste dall'art. 5 del DM

ESL

Vi chiedo di pubblicare una simulazione di calcolo delle agevolazioni per una Piccola impresa con sede operativa in Basilicata, su un investimento pari a circa 1,5 milioni di euro.

R: vedere Faq già pubblicate

LETTERE BANCARIE

Parrebbe che la quota di investimento non coperta da fondo perduto e finanziamento, ovvero la quota carico Richiedente, vada testimoniata o con lettera bancaria o con Dichiarazione soci e documentazione a supporto. Si dovrebbe prevedere anche la possibilità di poter finanziare l'Equity con mezzi interni all'impresa (es. disponibilità bancarie), o similari.

R: occorre attenersi alle attestazioni richieste sulla base della modulistica pubblicata

FORMULA DI CALCOLO

È possibile avere il dettaglio della formula matematica per il calcolo dell'agevolazione tra fondo perduto e finanziamento agevolato relativo all'esempio indicato nella FAQ del 24-06-2026 (grande impresa con rating ottimo, investimento ammissibile 1 milione, ESL 30, ecc)?

R: Non è prevista la pubblicazione di schemi di calcolo.

STRUTTURA SPROVVISTA DI IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO

Tra gli interventi di "realizzazione" di sistemi di climatizzazione (a.i), rientrano i lavori per installare un impianto di raffrescamento di cui la struttura risulta attualmente priva?

R: No, non si tratta di interventi ammissibili

FV A TERRA SU TERRENO DISTINTO FUORI CENTRO URBANO

la società gestisce una struttura alberghiera con elevati consumi energetici, anche per la presenza di attività termale.

Le superfici disponibili su coperture e aree pertinenziali non consentono di installare una potenza fotovoltaica sufficiente a coprire quote significative dei fabbisogni della struttura. Per questo motivo la società sta valutando l'acquisto di un terreno distinto, fuori dal centro urbano e non contiguo all'hotel, sul quale realizzare un impianto fotovoltaico a terra destinato all'autoconsumo a distanza dei fabbisogni energetici dell'albergo.

Alla luce del Decreto Direttoriale 18 giugno 2026 e dell'Allegato 3, si chiede di chiarire:

1. se un impianto FV a terra su terreno non contiguo possa rientrare nel Fondo GreenTour, qualora sia integralmente destinato all'autoconsumo a distanza della struttura alberghiera;
2. se sia sufficiente dimostrare il collegamento funzionale con l'hotel tramite analisi dei consumi, dimensionamento dell'impianto e configurazione di autoconsumo a distanza;
3. se le spese del FV, in caso di ammissibilità, debbano essere inquadrate nell'art. 41 GBER;

4. se le spese di acquisto del terreno debbano comunque essere escluse , ovvero incluse, dal quadro economico agevolabile;

Il chiarimento è richiesto perché il DD ammette gli impianti FER solo per la quota in autoconsumo rispetto ai fabbisogni della struttura/unità locale, mentre l'Allegato 3 richiama impianti integrati "in loco".

R: L'impianto FV in autoconsumo con connessione altrove è ammissibile solo se viene attivato un contratto di fornitura dedicato tipo PPA tra produttore ed utilizzatore, o comunque modalità simili consentite dalla normativa. L'impianto dovrà essere classificato sull'art.38 bis fino a copertura dei fabbisogni energetici degli edifici della struttura e l'eccedenza sull'art.41

VILLINO AD USO NON TURISTICO SU MAPPALÉ ADIACENTE DA RIFUNZIONALIZZARE AD USO TURISTICO

la società gestisce una struttura alberghiera attiva e dispone di un villino esistente, ubicato su mappale adiacente a quello dell'hotel, attualmente utilizzato come uffici.

L'ipotesi progettuale prevede la rifunionalizzazione del villino a camere a servizio della struttura ricettiva, con interventi di riqualificazione energetica

R: L'investimento di semplice ristrutturazione con riqualificazione non è ammissibile nonostante la struttura sia funzionalmente collegata all'hotel attivo in quanto l'attuale attività del villino non è di natura turistica. L'investimento potrebbe essere ammissibile solo in caso di demolizione e ricostruzione dell'edificio interessato.

INVESTIMENTO AVVIATO

la società gestisce una struttura alberghiera attiva nella quale è stato autorizzato, con permesso a costruire, un intervento di ampliamento dell'ultimo piano mediante copertura di una terrazza. L'intervento è attualmente nella fase di tamponatura e le lavorazioni ancora da completare riguardano, tra l'altro: tamponature isolate; serramenti / superfici vetrate; isolamento dell'involucro; eventuali completamenti impiantistici efficienti.

Alla luce del Decreto Direttoriale 18 giugno 2026, dell'Allegato 3 e delle FAQ GreenTour, si chiede di chiarire:

1. se tamponature isolate, serramenti e opere di isolamento relative all'ampliamento possano essere considerate ammissibili come interventi di efficienza energetica sull'edificio;
2. se, trattandosi di ampliamento di cubatura, l'intervento debba essere inquadrato nell'art. 38-bis GBER, con determinazione della spesa ammissibile secondo il criterio previsto per gli ampliamenti / nuovi volumi;

3. se debbano essere predisposti APE o valutazioni energetiche ante/post riferite all'edificio o alla porzione oggetto di intervento;

Il chiarimento è richiesto per distinguere correttamente le spese già avviate o non ammissibili dalle lavorazioni residue agevolabili."

R: Si ritiene che l'intervento sia stato già avviato e quindi non sia ammissibile alle agevolazioni

EFFICIENTAMENTO IMPIANTI PISCINA

la società gestisce una struttura alberghiera dotata di piscina esistente, in parte interna all'edificio e in parte esterna.

Nell'ambito del programma GreenTour si intende valutare l'efficientamento degli impianti tecnologici a servizio dell'area piscina/wellness, quali pompe di circolazione ad alta efficienza, sistemi di recupero calore, coperture termiche, trattamento acqua efficiente, monitoraggio, regolazione e automazione.

La società sta valutando anche la realizzazione di piccole vasche accessorie. Si precisa tuttavia che, trattandosi di vasche di dimensioni esigue, gli impianti tecnologici oggetto di efficientamento sarebbero comuni ma dimensionati sulla piscina/area wellness esistente, prescindendo sostanzialmente dalle nuove piccole vasche.

Si chiede di chiarire:

1. se l'efficientamento degli impianti della piscina/area wellness esistente sia integralmente ammissibile;
2. se tali interventi vadano inquadrati nell'art. 38 GBER oppure nell'art. 38-bis GBER, considerato che la piscina è parzialmente interna all'edificio;
3. se monitoraggio, regolazione e automazione siano ammissibili come digitalizzazione/gestione energetica."

R: L'intervento è ammissibile nell'ambito dell'art.38, previo idoneo controfattuale

RIFACIMENTO ASCENSORE

La struttura alberghiera prevede il rifacimento/sostituzione di un ascensore esistente.

Si chiede se tale intervento possa essere ammissibile nell'ambito del Fondo GreenTour, qualora il nuovo ascensore presenti caratteristiche di maggiore efficienza energetica e/o recupero energia. Si chiede inoltre se l'intervento possa essere inquadrato nella voce relativa

all'efficientamento dei sistemi di trasporto interni o delle pertinenze dell'edificio, richiamata nell'Allegato 3 tra gli investimenti trainanti art. 38-bis GBER

R: E' possibile inquadrare l'intervento nell'ambito dell'art 38-bis GBER nella categoria c.c.

CONVERSIONE CUCINA A ELETTRICO E CABINA MT

La struttura alberghiera sta completando la conversione della cucina da alimentazione a gas a sistemi elettrici. L'intervento comporterebbe: - sostituzione/completamento delle apparecchiature di cucina con apparecchiature elettriche efficienti; - riduzione dei consumi di gas; - incremento della potenza elettrica richiesta; - necessità di realizzare o adeguare una cabina MT, con quadri, trasformatori, linee e impianti elettrici connessi. Si chiede se tali spese possano essere considerate ammissibili nell'ambito del Fondo GreenTour e, in caso positivo, se l'intervento debba essere inquadrato:

- come efficientamento energetico degli impianti asserviti alla ristorazione, richiamato nell'Allegato 3 tra gli investimenti trainanti art. 38 GBER;
- oppure come intervento accessorio/funzionale agli interventi energetici e di elettrificazione della struttura;
- oppure, limitatamente ai sistemi di controllo e gestione, come digitalizzazione/gestione automatizzata dell'edificio.

Si chiede inoltre se cabina MT, trasformatori, quadri e linee possano essere ammessi integralmente o solo pro quota, in funzione della quota di potenza asservita agli interventi agevolabili."

R: L'intervento risulterebbe ammissibile nell'ambito degli interventi trainanti art.38 come efficientamento degli impianti asserviti alla ristorazione qualora sia dimostrato il suddetto efficientamento energetico e valutando un opportuno scenario controfattuale. La spesa per la cabina, trasformatori, quadri, ecc potrà essere ammissibile se ritenuta funzionale all'intervento.

STRUTTURE IN REGIONI DIVERSE

Può un'impresa (gestore) che dispone di 2 strutture alberghiere, 1 a Bologna ed 1 a Milano, presentare domanda per investimenti per entrambe le strutture?

R: Si è possibile, vedere faq precedenti

NUOVA EDIFICAZIONE

"Una nuova edificazione (cioè che non avvenga a seguito di demolizione e non c'è un preesistente) è ammissibile? Se sì, in quale sottovoce di spesa prevista dall'Allegato 3 del Decreto vanno inseriti i costi?

R: Non si tratta di un investimento ammissibile

CONTROFATTUALE

Le FAQ dichiarano ammissibile l'aumento di cubatura inserendone le spese alla voce ""38bis a-l"", tuttavia questa voce prevede esplicitamente spese di ""ripristino e ricostruzione"" e soprattutto accertandone ""la precedente consistenza"". Come bisogna comportarsi?

Ai sensi dell'art. 38-bis del GBER sono sempre ammissibili ""i costi complessivi dell'investimento"". Per il caso dell'aumento di cubatura o comunque per il caso del ripristino che è un intervento che il Decreto riconduce all'art. 38-bis, è corretto quindi omettere l'intervento controfattuale?"

R: No, il controfattuale è sempre necessario in caso di demolizione e ricostruzione

DESTAGIONALIZZAZIONE

Buongiorno, in merito alle spese per la destagionalizzazione dell'offerta turistica in località montane, si domanda se siano ammissibili gli investimenti per la realizzazione di impianti sportivi e ricreativi pertinenti all'hotel, quali campi da padel e piste di pattinaggio, inclusi i relativi sistemi digitali di gestione e automazione degli accessi

R: no, non si tratta di investimenti ammissibili, in quanto non previsti dal DM

PARCO VERDE

- l'intervento di completa riqualificazione di un parco verde è ammissibile ai fini del bando (piantumazioni, potature, nuovo manto erboso ecc...)?

R: l'intervento di riqualificazione di un parco non è ammissibile

GENERAL CONTRACTOR

nel caso di **General Contractor** con appalto chiavi in mano per l'esecuzione di un grande cantiere di ristrutturazione, prevedendo nel contratto la corresponsione degli oneri di gestione ben esplicitati e con fatturazione separata (es. formula cost plus fee), è possibile procedere al finanziamento delle sole opere così individuate?"

R: la figura del GC non è ammissibile

IMPIANTI PISCINE

Gli interventi fattispecie a.f (2) devono rispettarsi le disposizioni sul risparmio energetico di cui alla percentuale minima prevista dall'art. 38-bis GBER, come richiesto dal DM 16 marzo 2026 per gli interventi di macrocategoria a), anche se la fattispecie a.f (2) è inquadrata dal DD 18 giugno 2026 ai sensi dell'art. 38 GBER?"

Per gli impianti di piscina l'intervento va inquadrato nell'ambito dell'art.38 non del 38 bis

LETTERA BANCARIA CON INVESTIMENTO PIU' AMPIO

in relazione all'attestazione bancaria chiedo se l'importo del finanziamento richiesto alla banca deve essere pari all'importo della spesa ammissibile al netto delle agevolazioni previste o, in presenza di un progetto più ampio, l'importo oggetto da attestare deve comprendere anche le spese non ammissibili?

R: la lettera deve coprire la differenza tra investimento (imponibile+ iva) e le agevolazioni richieste.

ESCO

Un'azienda può fare gli interventi servendosi di una ESCo?

R: NO

RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI

"Si chiede un chiarimento in merito all'ammissibilità della spesa per la sostituzione della rubinetteria installata all'interno delle camere delle strutture ricettive. L'articolo 6, comma 2, lettera a.o) del D.M. 16 marzo 2026 include tra gli interventi ammissibili la ""riduzione dei consumi idrici (inclusi terminali e rubinetti)"" , classificata nell'Allegato n. 3 del Decreto Direttoriale del 18 giugno 2026 tra gli interventi ""aggiuntivi trainati"" ai sensi dell'articolo 38-bis del Regolamento GBER.

Si chiede pertanto di confermare se rientri in tale voce anche la sostituzione della rubinetteria (rubinetti, miscelatori, soffioni doccia e dispositivi simili a limitazione del flusso idrico) installata all'interno delle singole camere/unità abitative delle strutture ricettive, o se la voce a.o) sia riferibile esclusivamente a terminali e rubinetti installati in aree comuni, impianti generali o pertinenze dell'edificio.

Si chiede inoltre se, ai fini dell'ammissibilità, sia rilevante la circostanza che l'intervento riguardi la totalità delle camere della struttura oppure sia consentita una sostituzione parziale.

Infine, con riferimento al regime documentale applicabile, l'articolo 7 del Decreto Direttoriale disciplina l'obbligo di valorizzare un investimento controfattuale (per gli interventi ex art. 38 GBER) ovvero di dimostrare il miglioramento della prestazione energetica tramite attestati di prestazione energetica (APE) ante e post-intervento (per gli interventi ex art. 38-bis, paragrafo 6, punti i) e ii)), oltre al caso specifico degli edifici nuovi/ricostruiti (punto iii), per cui il controfattuale è il costo di un edificio NZEB equivalente. Non risulta invece specificato se un analogo obbligo di controfattuale o di dimostrazione tramite APE si applichi anche agli interventi di efficientamento idrico di cui alla lettera a.o).

Si chiede pertanto di confermare se, ai fini dell'ammissibilità della spesa per la rubinetteria (e più in generale per gli interventi ex lettera a.o), sia richiesto: (i) la valorizzazione di un investimento controfattuale; (ii) la dimostrazione del miglioramento tramite APE ante e post-intervento; oppure (iii) nessuno dei due regimi documentali, attesa la natura dell'intervento che incide sui consumi idrici e non sulla prestazione energetica in termini di energia primaria.

R: sono ammissibili gli investimenti per la rubinetteria sull'intera struttura (camere ecc). Per l'efficientamento idrico non è necessario il controfattuale

STRUTTURE INATTIVE

Buongiorno, sostanzialmente è possibile candidare la realizzazione di cappotto e fotovoltaico su edifici non attualmente attivi purché l'azienda beneficiaria abbia ateco turistico ed almeno un'altra attività già attiva come turismo ?

R: no, cfr ammissibilità strutture inattive FAQ 24/6

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' STRUTTURE CON CAMBIO DESTINAZIONE D'USO

Una società operativa in ambito turistico, ha preso in locazione un immobile che necessita di un intervento di ripristino strutturale (Art. 38 bis - punto a.1), per il quale è possibile accertarne la preesistente consistenza, che al momento necessita di cambio di destinazione d'uso in turistico - alberghiero. E' ammissibile la presentazione della domanda per tale operazione?

R: E' ammesso l'intervento su una struttura inattiva solo per la fattispecie demolizione/ricostruzione (a.l), purchè la stessa sia collegata ad altra struttura attiva nel settore turistico. In presenza di edifici solo da ristrutturare e precedentemente o inattivi o non destinati al settore turistico l'intervento non risulta ammissibile come indicato nelle faq precedenti.